

## Allegato Tecnico alla Circolare prot RU 16832 del 28 luglio 2014

### 1) Modifiche relative alla prova dei freni di stazionamento su determinati tipi di veicoli in funzione del tipo di banco prova freni.

La entry PosAssiStaz della sezione [DatiLibrettoVeicolo] indica gli assi su cui agisce il freno di stazionamento, pertanto dovrà essere presa in considerazione dal software del banco prova freni per conoscere su quali assi agisce il freno di stazionamento. Tale dato è evidentemente un dato riferibile all'omologazione del veicolo pertanto si modifica la descrizione della entry come segue, considerando che dovrà sempre essere valorizzata correttamente sulla base del veicolo in revisione:

PosAssiStaz=	L (i)	9	OBBLIGATORIA solo nel file AC2. Non deve essere valorizzata se AzionamentoFrenoStazionamento="NON PRESENTE". Indica gli assi sui quali agisce il freno di stazionamento. Il numero di S individua il numero di assi coinvolti nell'applicazione del freno di stazionamento mentre la posizione individua l'indice nel nome di sezione.
--------------	----------	---	--

In considerazione di quanto riportato al punto precedente, è modificata anche la descrizione della entry PosAssiStaz della sezione [ProvaFreni] come segue:

PosAssiStaz	L (i)	9	OBBLIGATORIA solo se AzionamentoFrenoStazionamento<>"NON PRESENTE", diversamente non deve essere valorizzata. Indica gli assi sui quali agisce il freno di stazionamento. Il numero di S individua il numero di assi coinvolti nell'applicazione del freno di stazionamento mentre la posizione individua l'indice nel nome di sezione.
-------------	----------	---	---

Il punto 10 del paragrafo 3.1.1 del capitolato, già aggiornato dalla circolare prot. n. 27751 del 03 ottobre 2011 è rimosso, in quanto l'obbligo di redigere le note in esso citate sono state legate alla presenza delle sezioni relative al freno di stazionamento di cui al successivo capoverso.

L'attuale capitolato ammette la possibilità di non effettuare la verifica del freno di stazionamento, qualora l'azionamento sia elettrico, solo se il tipo di banco prova freni è rulli. Tuttavia tale ammissibilità è da considerare anche in caso di banco prova freni a piastre in quanto su alcune tipologie di veicolo può non essere possibile effettuare la prova. A tal fine, le seguenti entry della sezione [ProvaFreni] sono così sostituite:

EffFrenoStazionamento=	N (i)	2	OBBLIGATORIA solo se presente almeno una sezione [DettagliFrenoStazionamentoAsse_n], diversamente la Entry non dovrà essere valorizzata e sarà considerato sufficiente il controllo visivo StatoMeccanicoFrenoStaz_121.  % Efficienza freno di stazionamento.
EsitoEffFrenoStazionamento=	E (i)	1	OBBLIGATORIA solo se presente almeno una sezione [DettagliFrenoStazionamentoAsse_n], diversamente la Entry non dovrà essere valorizzata e sarà considerato sufficiente il controllo visivo StatoMeccanicoFrenoStaz_121.  Esito efficienza freno di stazionamento.

EffFrenoStazionamentoComb=	N (i) (l)	2	OBBLIGATORIA solo se presente almeno una sezione [DettagliFrenoStazionamentoAsse_n] e AutorizzatoTraino=S, diversamente non deve essere valorizzata.  % Efficienza del freno di stazionamento veicolo combinato.
EsitoEffFrenoStazionamentoComb=	E (i) (l)	1	OBBLIGATORIA solo se presente almeno una sezione [DettagliFrenoStazionamentoAsse_n] e AutorizzatoTraino=S, diversamente non deve essere valorizzata.  Esito efficienza freno di stazionamento veicolo combinato.

Inoltre la descrizione della sezione [DettagliFrenoStazionamentoAsse\_n] del capitolato è sostituita dalla seguente:

*“La suddetta sezione (e relative entry) è ripetuta per ogni asse del veicolo a cui è riferita, quindi il riferimento “\_n” indica l’asse (DettagliFrenoStazionamentoAsse\_1 = primo asse, .... DettagliFrenoStazionamentoAsse\_n, n-esimo asse).*

*Nei casi in cui sia presente almeno una sezione, il numero delle sezioni presenti e l’indice relativo all’asse di riferimento devono essere conformi al valore di PosAssiStaz.*

*Se AzionamentoFrenoStazionamento=“NON PRESENTE”, la sezione non deve essere presente.*

*Se AzionamentoFrenoStazionamento=“ELETTRICO”, la sezione può non essere presente. Inoltre la sezione può non essere presente, a prescindere dal tipo di azionamento, se Veicolo4WD=S e TipoProvaFreni=“RULLI”.*

*Nei casi in cui AzionamentoFrenoStazionamento<>“NON PRESENTE” e non è presente almeno una sezione, il Responsabile Tecnico è tenuto a giustificare nelle note del file PFR le motivazioni che hanno impedito la verifica dell’efficienza del freno di stazionamento.*

A titolo esemplificativo: in presenza di veicolo 4WD permanente, il cui freno di stazionamento agisce sulla trasmissione, si dovrà attribuire il valore “SSNNNNNNN” alla entry PosAssiStaz in quanto l’azionamento del freno si ripercuote su entrambi gli assi.

In questo caso, se:

- a) TipoProvaFreni=“RULLI”, non saranno presenti le sezioni relative al freno di stazionamento e il responsabile tecnico dovrà specificare, nelle note del file PFR, che per il veicolo in revisione non è possibile effettuare la verifica del freno di stazionamento in quanto agisce sulla trasmissione;
- b) TipoProvaFreni=“PIASTRE” dovranno essere presenti le due sezioni relative agli assi su cui il freno agisce.

## 2) **Chiarimenti e precisazioni da aggiungere al paragrafo 3.1.1 del capitolato tecnico MCTCNet2**

- 2.1 Come noto per alcuni veicoli di vecchia immatricolazione si può riscontrare una difformità tra la targa effettivamente in uso sul veicolo e quella archiviata al CED, ciò è dovuto al sistema di meccanizzazione adottato nel passato che, mantenendo fermo il numero dei caratteri costituenti una targa, apportava un riempimento con il carattere “0” alla targa effettivamente rilasciata. Tutto ciò premesso si precisa che tutte le funzioni di prenotazione, di stampa del registro, di stampa dei referti etc, dovranno avvenire adottando la targa effettivamente in uso sul veicolo, mentre per la sola comunicazione con il CED (mediante la logica dei web services), il PCPrenotazione dovrà, se necessario, applicare l’opportuno riempimento con il carattere “0”.

2.2 Nei casi in cui il responsabile tecnico, dopo aver già stampato il registro, dovesse trovarsi nelle condizioni di richiedere l'annullamento di una revisione già conclusa, mediante l'allegato alla circolare prot. n. 14177 del 22 maggio 2012, sarà tenuto a riportare a penna, in corrispondenza della riga relativa alla revisione, la dicitura "Annullata".

2.3 A parziale modifica di quanto riportato al punto 11 del paragrafo 3.1.1 del capitolato, la entry relativa alla prima alimentazione del veicolo ("Alimentazione\_1") non può assumere valore NESSUNA ad eccezione dei veicoli di categoria O1, O2 e O3.

### 3) **Precisazioni in ordine alla cifratura applicabile ai dati trasmessi mediante protocollo RSSE**

Nel paragrafo 3.2.3.1.1 è descritto il formato del generico comando adottato per la Comunicazione tra Master e Attrezzatura in modalità RSSE. Si vuole ribadire che tutti i campi contraddistinti dal carattere "@" devono essere cifrati mediante RC4, compreso il CRC32.

Il valore del campo CRC32 si ottiene applicando il calcolo, definito nel paragrafo stesso, ai dati in chiaro pertanto non ancora cifrati mediante RC4.

Per maggiore chiarezza, la descrizione relativa ai campi "CRC-32@" di tutti i comandi RS interessati sono pertanto modificate come segue:

CRC-32 (@)	Checksum CRC-32 sui dati in chiaro e successivamente cifrati con RC4	"23D19B3F"
------------	--	------------

### 4) **Modifiche al dimensionamento delle entry relative all'autorizzazione rilasciata alle imprese**

Considerando che l'assegnazione del numero di autorizzazione può variare a seconda della provincia di residenza, le entry sotto elencate contenute nella sezione [DatiCentroRevisione], sono così modificate:

CodiceImpresa =	S	15	Codice impresa assegnato dalla M.C.T.C.
NumeroConcessione =	S	15	Numero concessione assegnato dalla M.C.T.C.

### 5) **Modifica dell'obbligatorietà relativa all'inserimento dei Km percorsi**

Considerando che il "nuovo sistema revisioni" attivato dal CED prevede il campo relativo al valore dei chilometri percorsi dal veicolo nelle funzioni di invio dell'esito, pare ragionevole prevedere l'obbligo dell'inserimento, da parte del responsabile tecnico, dal PCStazione, lasciando facoltativo l'inserimento sul PCPrenotazione. Pertanto la relativa entry è così modificata:

Km=	N (i)	6	OBBLIGATORIA solo nel file ACC. Indica il valore letto dal conta chilometri del veicolo. Per i motoveicoli non dotati di contachilometri sarà necessario valorizzarlo con il valore "0".
-----	----------	---	---

## 6) Modifiche alla descrizione di entry contenute nel file GOM

In riferimento alle modifiche necessarie per semplificare le procedure di verifica degli pneumatici in uso ai ciclomotori precedentemente dotati del certificati di idoneità tecnica, poi sostituito dalla carta di circolazione, sono modificate le seguenti entry:

### Sezione [Pneumatici]

UnitaMisuraPneumatico=	S	....	Indica l'unità di misura adottata per il pneumatico in uso e può essere una sola tra: "POLLICI" "MILLIMETRI"
------------------------	---	------	--

### Sezione [Dettagli\_Pneumatici\_Asse\_n]

EsitoCongruenzaPneumatici=	E	1	Indica se la misura degli pneumatici in verifica è ammessa per il veicolo sottoposto a revisione e se gli pneumatici montati nell'asse (ove ricorre) sono uguali, anche nel disegno.
MisuraBattistradaSingoloSx_E=	N(1)	4	Indica lo spessore del battistrada espresso in millimetri, unico per l'asse o esterno sinistro, in uso.
MisuraBattistradaDx_E=	N(1) (i)	4	OBBLIGATORIA se CategoriaInternazionale <>"L1e" o "L3e" o "L4e". Inoltre per "L2e" e "L5e" AsseRuotaSingola non deve corrispondere all'asse relativo alla sezione, diversamente non deve essere valorizzata. Indica lo spessore del battistrada espresso in millimetri, esterno destro, in uso
MisuraBattistradaSx_I=	N(1) (*)	4	Indica lo spessore del battistrada espresso in millimetri, interno sinistro, in uso
MisuraBattistradaDx_I=	N(1) (*)	4	Indica lo spessore del battistrada espresso in millimetri, interno destro, in uso

## 7) Valori di riferimento per la entry CircolareApplicata

Il protocollo MCTCNet2 prevede, nelle varie sezioni interessate, la entry CircolareApplicata in riferimento alla quale sono pervenute richieste di chiarimento in ordine alla sua valorizzazione. Il protocollo MCTCNet regola il flusso dei dati da un punto di vista informatico e determina quali controlli devono essere applicati da tutti i software coinvolti, siano essi di gestione oppure funzionali all'utilizzo di una apparecchiatura. Ogni apparecchiatura è anche soggetta alla verifica di rispondenza ai requisiti dei capitoli tecnici in vigore durante la loro omologazione pertanto il valore di detta entry deve fare riferimento all'ultima circolare applicata durante le verifiche ispettive atte al rilascio di certificazione o omologazione o approvazione ovvero, ove espressamente autorizzato, all'ultima circolare a cui il software o l'apparecchiatura devono essere conformi in seguito ad autocertificazione del produttore.

Al fine di regolamentare in maniera univoca la modalità di valorizzazione di suddetta entry, di seguito sono definiti i valori da riportare a seconda del tipo di strumento o software in grado di produrre file di esito. Ad ogni eventuale rilascio di successive circolari, ove sarà ritenuto necessario, sarà definita la relativa tabella di valorizzazione della entry CircolareApplicata.

Sezione di riferimento	Valore da attribuire alla Entry CircolareApplicata
[ProvaFreni]	Numero e data della presente circolare
[Sospensioni]	Numero e data della presente circolare
[Deriva]	Numero e data della presente circolare

[AnalisiGas]	Numero e data della presente circolare
[ProvaVelocita]	Numero e data della presente circolare
[AnalisiOpacita]	Numero e data della presente circolare
[Fonometro]	Numero e data della presente circolare
[ProvaFari]	Numero e data della presente circolare
[FotoTarga]	“29514 del 30/10/2012”
[Analisi_EOBD]	Numero e data della presente circolare
[EsitoComplessivo]	Numero e data della presente circolare
[DatiPCPrenotazione]	Numero e data della presente circolare